"Gli strumenti della musica" Storia tecnica e letteratura

Ciclo di conferenze-concerto a cura dei docenti del Conservatorio

coordinamento di Vania Dal Maso e Umberto Forni

Il lunedì, alle ore 17.00 presso il salone di Casa Boggian Stradone s. Fermo 28, Verona

23/01/2012	Gli strumenti e la storia: un'introduzione Hugh Ward-Perkins
06/02/2012	Viola da gamba, liuto, chitarra Alberto Rasi, Franco Pavan
13/02/2012	Flauto traverso Marcello Gatti
20/02/2012	Violino Enrico Parizzi, Alberto Martini, Giovanni Lazzaro
27/02/2012	Clavicembalo Marco Vincenzi
05/03/2012	Tromba, corno Alberto Frugoni, Romildo Grion
12/03/2012	Arpa Loredana Gintoli, Nazarena Recchia
19/03/2012	<i>Flauto dolce, oboe</i> Luca De Paolis, Paolo Grazzi
26/03/2012	Claviciterio, clavicordo e clavisimbalum Paolo Zerbinatti, Vania Dal Maso
02/04/2012	<i>Organo</i> (Chiesa di S. Tomaso Cantuariense) Umberto Forni

Fringe events:

Giovedì 15 marzo 2012 - Museo degli strumenti musicali dell'Accademia Filarmonica di Verona, visita guidata a cura di Michele Magnabosco

Giovedì 29 marzo 2012 - Museo del pianoforte antico di Ala, visita guidata a cura di Temenuschka Vesselinova

Per le <u>conferenze-concerto</u>: ingresso libero fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Per le <u>visite guidate</u> si prega di comunicare l'adesione ai seguenti recapiti:

 $e\hbox{-mail: giorgia.} valeruz @conservatorio verona. it$

telefono: 045 8002814 - 045 8009133



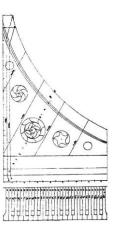
Conservatorio Statale di Musica

Evaristo Felice Dall'Abaco

"Gli strumenti della musica" Storia tecnica e letteratura

Ciclo di conferenze-concerto a cura dei docenti del Conservatorio coordinamento di Vania Dal Maso e Umberto Forni

Lunedì 26 marzo 2012, ore 17.00 salone di Casa Boggian - Stradone S. Fermo 28, Verona



Clavicordo, claviciterio e clavisimbalum: storia tecnica e letteratura medievale

A cura di Paolo Zerbinatti e Vania Dal Maso

uesto concerto-conferenza si propone di illustrare in parallelo l'evoluzione dei vari cordofoni a tastiera medievali, a partire dal monocordo, e l'evoluzione della letteratura tastieristica coeva, a partire dalle fonti vocali.

La parte organologica comprende l'esame di documenti trattatistici e iconografici e dimostrazioni pratiche con strumenti ricostruiti.

La parte musicologica prevede un excursus sulle fonti musicali pervenuteci e un loro inquadramento nel panorama musicale del tardo medioevo.

Nel corso del programma verrà eseguita una scelta di brani suonati rispettivamente con un clavicordo, due claviciteri, e un clavisimbalum a martelli, a tutti gli effetti un vero pianoforte, già documentato nel trattato di Arnaut de Zwolle risalente al 1440.

* * *

Paolo Zerbinatti, laureato in filosofia e musicista, si occupa dagli anni Settanta della storia degli strumenti musicali antichi e della loro ricostruzione. Ha pubblicato numerosi saggi, in particolare sullo strumentario medievale; è stato relatore a congressi di musicologia nazionali e internazionali; ha tenuto conferenze in molte città italiane; in varie mostre specialistiche sono stati esposti strumenti da lui ricostruiti, peraltro utilizzati anche per incisioni discografiche in Italia e all'estero.

Vania Dal Maso, diplomata in *Pianoforte, Clavicembalo, Musica Corale e Direzione di Coro*, è titolare di cattedra al Conservatorio di Musica di Verona. Interprete alle tastiere antiche, aggregata all'Accademia Filarmonica di Bologna come clavicembalista, relatrice a convegni e seminari, e impegnata in attività di ricerca sulla prassi pedagogico-musicale antica, ha pubblicato per la casa editrice S.P.E.S. di Firenze, per l'editore Armelin Musica di Padova, e registrato CD con musiche inedite del settecento veneziano.

* * *

Strumenti musicali utilizzati nel corso del programma:

clavicordo - ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440

claviciterio (portativo) - ricostruito da fonti iconografiche e dal trattato di A. de Zwolle, 1440

claviciterio (positivo) - ricostruzione basata su un originale conservato a Londra, circa 1480

clavisimbalum a martelli - ricostruzione dal trattato di A. de Zwolle, 1440

PROGRAMMA

CLAVICORDO

Tribum quem non abhorruit (Philippe de Vitry)^[1] **Mit ganczem Willen wünsch ich dir**^[2] **Incipit tenor bonus** (?) III. Petri (?)^[3]

CLAVICITERIO (portativo)

Preambulum super g [4]
Incipit Bo(nus Tenor) Leohardi [3]
Kyrie ["Cunctipotens Genitor Deus"] [5]

CLAVICITERIO (positivo)

Non na el so amante (Jacopo da Bologna) [5] Stublin (Languir en mille destresse) [6] C[on] l[agreme] (Johannes Ciconia) [2] Ellend du hast [2]

CLAVISIMBALUM A MARTELLI

Preambulum super fa [2]

Paumgartner [2]

Mensura trium notarum supra tenorem Frowe al myn hoffen an dyr lyed [7] Mensura duorum notarum eiusdem tenoris [7]

J'ay pris amours [6]

Duel angoisseux (Gilles Binchois) [6]

CLAVICORDO, CLAVISIMBALUM A MARTELLI, CLAVICITERIO

En avois [2]

FONTI:

[1] ca. 1320 - Robertsbridge Codex, London: British Library, Additional 28550

^[2] 1452 - Lochamer Liederbuch, Berlin: Staatsbibliothek zu Berlin Preussischer Kulturbesitz, Mus. 40613

[3] ? - Wroclaw, Biblioteka Uniwersytecka, I F 687

[4] ca. 1457 - Hamburg, Staatsbibliothek ND VI 3225 (ms distrutto durante la seconda guerra mondiale)

^[5] ca. 1400-1420 - Codex Faenza, Faenza: Biblioteca Comunale Manfrediana, ms. 117

[6] ca. 1460-70 - Buxheimer Orgelbuch, Munich: Bayerische Staatsbibliothek, Mus. 3725 = Cim. 352b

 $^{[7]}$ 1448 – ms. Ileborgh, già a Philadelphia: Curtis Inst.
of Music